



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE "ABBA - BALLINI"

Via Tirandi n. 3 - 25128 BRESCIA – www.abba-ballini.gov.it

tel. 030/307332-393363 - fax 030/303379

bstd150001@pec.istruzione.it : info@abba-ballini.gov.it:

bstd150001@istruzione.it



PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

I.I.S. "Abba – Ballini" – Brescia		
Anno scolastico 2017/2018		
Docente Franca Passannante	Classe 1 AT Indirizzo Turismo	Disciplina Storia Ore di lezione settimanali 2
<p>Risultati di apprendimento da raggiungere In particolare si intendono perseguire i seguenti obiettivi:</p> <p>Capacità di attenzione</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppo e consolidamento del processo di collaborazione del gruppo classe: partecipare in modo propositivo e collaborativo alle attività svolte in classe, siano esse lezioni frontali o lavori di gruppo. ● Sviluppo e consolidamento da parte degli alunni a chiedere chiarimenti all'insegnante. <p>Metodo di studio <i>L'acquisizione di un metodo di studio efficace, della capacità di comprensione e di sintesi attraverso l'utilizzo del linguaggio specifico, l'acquisizione della capacità di esporre i contenuti appresi.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppo e consolidamento delle capacità di gestione corretta del materiale scolastico, personale e collettivo. ● Sviluppo e consolidamento dei comportamenti che permettono l'autonomia nel condurre il lavoro (selezionare e organizzare informazioni; individuare i concetti fondamentali; operare con rappresentazioni astratte). ● Sviluppare e consolidare l'interesse e l'impegno sia durante le lezioni sia durante lo svolgimento dei compiti a casa. <p>Aspetti emotivi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppo e consolidamento del rispetto e della conoscenza di se stessi, degli altri e dell'ambiente che li circonda. ● Sviluppo della capacità di riflessione sulle dinamiche all'interno della classe al fine di creare un clima adeguato ed efficace al processo di insegnamento-apprendimento. 		
<p>Competenze</p> <p>Competenze di base per il 1° biennio</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere il processo di cambiamento nella diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. ● Collocare le esperienze personali in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente. <p>Unità n°. 1 – Avvio allo studio della storia</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Classificare i vari tipi di documenti storici. ● Ordinare cronologicamente fatti e fenomeni storici. ● Comprendere i contenuti del testo di storia. ● Individuare fatti e fenomeni storici. ● Individuare rapporti di causa-effetto. ● Collegare fatti o fenomeni al periodo storico di competenza. ● Usare correttamente i termini chiave. <p>Unità n°. 2 – Dalla preistoria alla storia</p>		

- Analizzare i fattori che hanno determinato lo sviluppo dell'agricoltura, delle prime città, delle tecniche, della scrittura, del senso religioso dei primi gruppi umani.

Unità n°. 3 Le antiche civiltà fluviali e le civiltà del Vicino Oriente

- Analizzare i fattori che hanno determinato lo sviluppo socio-economico, civile e politico delle più antiche civiltà.
- Analizzare i fattori determinanti la nascita delle prime forme religiose politeiste e monoteiste della storia e le loro conseguenze sulla società civile.

Unità n°. 4 – La civiltà greca

- Analizzare i fattori che hanno portato all'organizzazione politica della polis.
- Analizzare i fattori che hanno determinato la grande colonizzazione.
- Analizzare i fattori che hanno determinato la democrazia in Grecia.

Unità n°. 5–6-7 Roma dalle origini alla crisi della repubblica romana

- Mettere a confronto e individuare le differenze tra guerra sociale e civile.

<p>Abilità</p> <p>Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo. Leggere e interpretare tabelle, grafici, carte storiche e materiali iconografici. Acquisire la consapevolezza della relatività dell'interpretazione storica e comprendere il carattere strumentale delle periodizzazioni. Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi. Saper distinguere in un evento storico complesso i vari aspetti sociali: economici, politici, religiosi, culturali. Individuare, rispetto alle civiltà studiate, i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'evoluzione tecnico-scientifica nel corso della Storia. Cogliere le connessioni tra i fenomeni. Realizzare, sulla base di materiali forniti dal docente, mappe concettuali relative ai contenuti via via svolti, anche per confrontare gli aspetti rilevanti delle diverse civiltà a seconda delle differenze/analogie nelle loro strutture. Leggere le diverse fonti (fonti letterarie, carte geografiche, documenti), ricavandone informazioni.</p>	<p>Conoscenze</p> <p>Il sottocodice linguistico specialistico. Le periodizzazioni fondamentali della storia antica e medievale. I principali fenomeni storici, sociali ed economici e le coordinate spazio-tempo che li determinano. Le fonti storiche: reperimento, confronto, analisi. Organizzazione delle principali civiltà del mondo antico. Evoluzione delle società e delle organizzazioni politiche. Incontro-scontro tra alcune civiltà, con particolare riferimento al bacino del Mediterraneo come culla dell'Europa, allo scontro tra civiltà d'Oriente e d'Occidente, nel periodo antico.</p>
<p>Contenuti</p> <p>Unità n°. 1 – Avvio allo studio della storia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cosa studia la storia. • Fonti e documenti. • La linea del tempo: diacronia e sincronia. <p>• Come studiare la Storia: indicazioni di metodo ed esercitazioni.</p> <p>Unità n°. 2 – Dalla preistoria alla storia</p> <ul style="list-style-type: none"> • La terra e la comparsa dell'uomo. • Concetto di evoluzione. • Dal Paleolitico al Neolitico. • Concetto di rivoluzione. • Dal villaggio alle prime città. <p>Unità n°. 3 Le antiche civiltà fluviali e le civiltà del Vicino Oriente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sumeri, Accadi, Assiri, Babilonesi, Persiani. • La civiltà egizia • Cretesi e Fenici • Ebrei <p>Unità n°. 4 – La civiltà greca</p> <ul style="list-style-type: none"> • La polis greca. • Atene dall'età arcaica alla riforma di Clistene. • Dalle guerre persiane ad Alessandro Magno . 	<p>Metodi</p> <p>Si aiuteranno i ragazzi a individuare i concetti chiave e i rapporti di causa –effetto, sia attraverso la lezione frontale, sia attraverso domande (approccio per problemi). Si analizzeranno i fatti storici e lo sviluppo delle varie civiltà mettendone in luce i fattori politici, sociali e culturali. Si tenderà ad instaurare parallelismi attraverso l'analisi sincronica delle diverse civiltà. Verranno favoriti approfondimenti attraverso la lettura di documenti. Si opereranno rimandi all'attualità.</p> <p>Uscite didattiche</p>

<p>Unità n°. 5–6-7 Roma dalle origini alla crisi della repubblica romana</p> <ul style="list-style-type: none"> • Roma dalle origini alla Repubblica. • L'espansionismo romano. • La crisi della Repubblica romana. • I Gracchi. • Lo scontro tra Mario e Silla. • Pompeo. • Cesare e le guerre galliche. <p>Verranno effettuati approfondimenti di argomenti di educazione civica con riferimento ad alcuni dei temi e concetti storici affrontati.</p>	
<p>Tempi</p> <p>Unità n°. 1 – Avvio allo studio della storia Settembre – Ottobre.</p> <p>Unità n°. 2 –Dalla preistoria alla storia Settembre – Ottobre.</p> <p>Unità n°. 3 Le antiche civiltà fluviali e le civiltà del Vicino Oriente Novembre – Dicembre.</p> <p>Unità n°. 4 – La civiltà greca . Gennaio – Febbraio – Marzo.</p> <p>Unità n°. 5–6-7 Roma dalle origini alla crisi della repubblica romana Aprile – Maggio – Giugno.</p>	<p>Verifiche e valutazioni</p> <p>Per alcune unità sono previste prove scritte strutturate/semistrutturate e prove orali.</p> <p>Tempi d Tempi di consegna previsti per le prove scritte (in giorni): entro 10 giorni dall'esecuzione.</p> <p>Modalità di comunicazione alle famiglie: la votazione delle prove sarà riportata sul registro elettronico e sul libretto personale dello studente che avrà cura di farla firmare ai genitori. Le verifiche potranno essere consegnate a casa in copia.</p> <p>La valutazione complessiva terrà conto non solo dell'esito delle prove, ma anche dell'impegno, dell'interesse verso la materia, e di eventuali progressi e regressi degli alunni.</p>
<p>Strumenti</p> <p>Sussidi visivi (diapositive, fotografie, cartelloni).</p> <p>Sussidi audiovisivi (videoregistratore, film).</p> <p>Libri, documenti, schede aperte, tabelle e dati</p> <p>Supporti (lavagna).</p> <p>Materiale strutturato.</p> <p>Materiali raccolti durante le uscite.</p> <p>Materiale prodotto individualmente dagli studenti.</p> <p>LIM e materiale multimediale.</p>	
<p>Eventuali recuperi: tempi, saperi essenziali,metodi</p> <p>Per lo studio orale degli argomenti: rafforzamento del metodo di studio, con soste didattiche per organizzare ed elaborare i contenuti appresi.</p> <p>Eventuali ed ulteriori verifiche formative in itinere per indirizzare l'eventuale lavoro di consolidamento degli apprendimenti.</p>	

Tale piano di lavoro fa riferimento, per quanto non espressamente indicato, alla programmazione delle attività educative e didattiche del Dipartimento di Lettere e del Consiglio di classe.

Firmato dal docente	Visto dal Dirigente Scolastico
Franca Passannante	

Data di presentazione: 21.11.2017